

Assaeroporti contro l'Enac: «Non minacci e dia le concessioni»

Aeroporti di nuovo all'attacco dell'Enac: «Sulle concessioni, piuttosto che minacciare, svolga il proprio ruolo». Assaeroporti ha replicato ieri alla delibera con la quale, la scorsa settimana, l'organismo presieduto da Vito Riggio aveva ritenuto inadeguati, ai fini della concessioni, i programmi presentati dalle società di gestione di otto piccoli aeroporti (tra i quali Reggio Calabria e Parma). L'Enac ha dato due mesi di tempo per l'adeguamento, poi partirebbero le procedure di gara per individuare il nuovo gestore, in base al Codice della navigazione. A un altrettanto nutrito gruppo di scali medio-grandi - da Catania a Pisa, da Cagliari a Verona - l'Enac ha invece fatto sapere che le procedure per la concessione quarantennale attendono i decreti dei ministri dell'Economia e dei Trasporti. Ad Assaeroporti non è piaciuta nessuna delle due decisioni. Sulle gare per la gestione dei piccoli scali, l'associazione sottolinea «come si tratti di aeroporti medio-piccoli, a prevalente proprietà pubblica e con una funzione di servizio pubblico in aree periferiche del Paese». Perciò chiede una valutazione caso per caso e preannuncia interventi anche presso i ministeri dell'Economia e dei Trasporti. Presso gli stessi ministeri, rimproverano i gestori aeroportuali, dovrebbe attivarsi proprio l'Enac, «per accelerare la concessione della gestione totale in favore di tutte quelle società che hanno ormai completato l'iter». **M.T.**

